

Fiera del libro, tremila visitatori in due giorni

Pubblicato: Lunedì 30 Settembre 2002

Successo di pubblico alla fiera del libro di Gallarate. Sono stati tremila infatti i visitatori che hanno seguito nel week-end le iniziative organizzate dall'amministrazione comunale. Particolarmente affollati gli incontri con il giornalista Felice Cavallaro, cronista siciliano del Corriere della sera e Tiziana Abate, la giornalista che ha raccolto la biografia di Indro Montanelli.

Per Gallarate si tratta di un risultato che va oltre le aspettative. La decisione di spostare la fiera dentro il ristrutturato cortile di palazzo Broletto ha creato una cornice certamente più consona all'avvenimento culturale, ma anche il collage di iniziative che coinvolge diverse fasce di utenti, dai lettori distratti, agli appassionati, ai bambini, sembra aver centrato l'obiettivo anche se la rassegna non ha concorrenza nel panorama culturale locale.

Di seguito il programma dei prossimi giorni. www.lombardiacultura.it) e della Provincia di Varese – Assessorato alla Cultura, e con la collaborazione del Comitato Commercianti del Centro e dell'Associazione Commercianti Gallarate, ha naturalmente in programma altri appuntamenti anche per un pubblico di lettori più adulto: **martedì 1° ottobre alle 21** l'incontro è con Giuseppe Pederiali, introdotto da Anna Longo Pagnozzi (organizzazione di Emporio del Libro), autore emiliano di nascita e cultura, anche se vive oggi a Milano, "padre" di storie che raccontano di quell'Emilia di campagna, popolata da contadini e sognatori, e dalle quali sembra trasparire l'immagine delle paludi e del lambrusco, terra di fantasia, di amore per il gusto e la fantasia. Tra i suoi ultimi libri, "L'Osteria della Fola", "Padania Felix" (raccolta di saggi e interventi giornalistici di tipo storico, 1999, Premio Estense), "L'Amica italiana" (1998, Premio Frontino Montefeltro e Premio Fenice Europea), e, nelle edizioni per ragazzi, "La strana cosa", "Il drago di pietra", "Il bambino senza un venerdì", "Avventura a quel paese" (Premio Castello), "Il bambino che non voleva nascere" (1999, Premio Europeo di Letteratura giovanile "Pier Paolo Vergerio" e tradotto in Giappone nel 2001). È tradotto in Germania, Giappone, Inghilterra, Russia e Francia.

È atteso da Topazia, l'Isola dei Topi dove vive e lavora quale giornalista ed editore dell' "Eco del Roditore": a Gallarate arriverà puntuale, alle 17.00 di **mercoledì 2 ottobre**, per incontrare i bambini (i biglietti d'ingresso sono esauriti) sotto la tensostruttura allestita a Palazzo Broletto e che ospita la terza edizione di "Duemilalibri, settimana del libro e dell'autore in fiera".

Sarà lui, definito da più parti "la risposta italiana a Harry Potter", non fosse altro che per il numero di copie dei suoi libri venduti in poco più di due anni (oltre 1.600.000), il grande protagonista chiamato a concludere gli appuntamenti aperti al pubblico e destinati ai piccoli lettori, iniziati felicemente con l'ampia partecipazione allo spettacolo "Torri" di Guido Quarzo e Fabrizio Monetti domenica pomeriggio.

"A scuola di pace con Geronimo Stilton" è il titolo dello spettacolo, offerto dalla Gioielleria Zaro (organizzazione dell'Emporio del Libro di Gallarate), che vedrà il simpatico e assennato roditore protagonista deputato a raccontare ai bambini, così come ha fatto con il suo nipotino Benjamin, il senso della pace. La rappresentazione è tratta da "Il piccolo libro della pace" pubblicato dalla "Fondazione per la Lettura Il Battello a Vapore" dopo i tragici fatti dell'11 settembre 2001. Un libro scritto con un linguaggio semplice, pulito, capace di trasmettere ai piccoli, davanti a tanta violenza, un messaggio comunque di affetto e di sicurezza. Un libro in cui la parola "Pace" assume subito un senso pieno di vita e di speranza e che aiuta i piccoli ad apprezzare il valore delle idee altrui, a riflettere sul risolvere i conflitti in modo pacifico, a credere nella concreta possibilità di un mondo migliore.

Lo spettacolo con Stilton sarà, si diceva, l'ultimo appuntamento pubblico per i giovani lettori proposto da "Duemilalibri", che sta riscuotendo un successo veramente importante: in solo un giorno e mezzo di apertura ha già registrato **oltre tremila visitatori**. Con gli incontri con gli autori (da Felice Cavallaro a Gianni Berengo Gardin, da Stefania Bettinelli a Tiziana Abate, fino allo spettacolo di Quarzo e Monetti) che hanno sempre registrato il "tutto esaurito". Ma altri sono comunque gli appuntamenti per i bambini, grandi protagonisti del programma dei prossimi due giorni: alla presentazione di questo pomeriggio, **lunedì 30 settembre alle 17**, della Collana Macchione per l'Infanzia – e quindi alla letteratura per i bambini e i ragazzi – con un appuntamento intitolato "7 storie del Vares8", alla presenza di Marinella Trebbia, Chicco Colombo, Massimiliano Tappari e Roberto Fassi, farà seguito **martedì 1° ottobre alle 17** una animazione ludica ispirata proprio a un racconto di Tappari, "Il dono del bosco" e realizzata dal centro di espressione artistica per bambini e ragazzi "Calicanto". Per un'ora e mezzo circa un esperto di comunicazione teatrale, uno di propedeutica musicale e uno di espressione pittorica coinvolgeranno i bambini in attività ludico-espressive, raccontando loro la storia, analizzandola, componendola e ripresentandola attraverso diversi linguaggi, espressivi e non (anche per questa proposta i biglietti sono esauriti).

E non è tutto: negli spazi riservati alle scuole, fino a venerdì "Duemilalibri" ha destinato uno spazio alla mattina per inaugurare la tradizionale stagione di promozione della lettura promossa dalla Biblioteca Civica "Luigi Majno".

"Duemilalibri", organizzata dalla Biblioteca Civica "Luigi Majno" con le librerie gallaratesi Carù, Emporio del Libro e La Fonte e la libreria Boragno di Busto Arsizio, il Liceo Scientifico e Classico Statale l'IPC "Falcone" e l'ITPA Rosselli di Gallarate e il Sestante Fotoclub, con il patrocinio del Comune di Gallarate – Assessorato alla Cultura, della Regione Lombardia – Assessorato alle Culture, Identità e Autonomie della Lombardia (

Mercoledì 2 ottobre alle 21

A corollario, sono previsti accompagnamenti musicali: alcuni di musica classica a cura del Liceo Scientifico e Classico cittadino, altri proposti da Carù Libri e Dischi con Davide Buffoli, Angelo "Leadbelly" Rossi e i Same Old Blues. Ancora visitabili le mostre fotografiche "Gallarate ieri" e "Il liberty a Gallarate" a cura del Sestante Fotoclub" che per l'occasione propone la ripubblicazione del volume "Gallarate Ieri").

L'appuntamento è con Lisa Ginzburg, un cognome famoso per un nome che lo sta diventando a pieno diritto: presentata da Marisa Denna (organizzazione Carù Libri di Gallarate), Lisa è nipote della celebre Natalia, e curatrice già nel 1999 con Cesare Garbati del toccante "È difficile parlare di sé", libro a più voci che raccoglieva le confessioni appunto di Natalia Ginzburg, nonché finalista alla 73a edizione del Premio Letterario Viareggio Repaci con il libro "Desiderava la bufera" che ha segnato il suo esordio narrativo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it